

Lockheed Martin, il Ministero della Difesa blocca 614 milioni di dollari

03.02.2010

F-35, l'amministrazione Obama conferma il programma, ma taglia i fondi



Il bilancio fiscale 2011 stanziava fondi in bilancio per 43 aerei, meno dei 48 previsti e il segretario alla Difesa USA, Robert Gates, afferma che resteranno bloccati pagamenti a Lockheed per 614 milioni di dollari, finché il programma del nuovo caccia multiruolo non raggiunga gli obiettivi prefissati.

Il vice presidente esecutivo e direttore generale di Lockheed, Tom Burbage, nel corso di una teleconferenza ha ribadito che il documento di

bilancio della difesa americana ha confermato l'importanza del programma F-35 e che l'azienda sta negoziando con alti funzionari del Pentagono sulle tariffe di aggiudicazione e futuri incentivi, partendo da obiettivi per il programma basati su stime di costo più prudenti.

Il responsabile del programma F-35, Dan Crowley ha detto ai giornalisti che l'azienda ha da tempo avviato processi di ristrutturazione per ridurre i costi e recuperare i ritardi.

Lockheed ritiene che il mancato pagamento dei fondi sia dovuto alla nuova filosofia della Difesa di pagare per i risultati raggiunti, piuttosto che per il lavoro svolto, riconoscendo che per l'azienda sarà necessario "ricostruire la fiducia del cliente rispettando le scadenze".

A fine marzo in Texas è convocato un vertice dei rappresentanti delle aziende di Canada, Gran Bretagna, Italia, Danimarca, Paesi Bassi, Norvegia, Turchia e Australia, che partecipano al programma a cui saranno presentati gli oltre venti esemplari che sono sulla linea di montaggio di Fort Worth.

In fase finale sarebbe invece la trattativa triangolare tra Lockheed Martin, ministero della Difesa e Alenia Aeronautica per la linea d'assemblaggio finale del Joint Strike Fighter a Cameri.

Il via ai lavori di costruzione del nuovo stabilimento piemontese si avrà, quando il governo italiano avrà espresso il proprio orientamento sulla bozza d'accordo ricevuta poco prima di Natale.